

FRUIZIONE

POLO BOTANICO DI CASA GOLA

In prossimità della Riserva Naturale *Sorgenti della Muzzetta*, uno dei maggiori richiami del Parco per i visitatori, è stato realizzato il Polo Botanico di Casa Gola, il cui progetto venne stato approvato con delibera di Consiglio Direttivo in data 16.02.2000. L'obiettivo è quello di creare nella parte orientale del Parco un percorso naturalistico-culturale che comprenda un ambiente naturale rappresentativo della pianura milanese e una struttura museale nella quale possano essere illustrati gli aspetti naturalistici del parco, peraltro integrati con il Centro Etnografico, in corso di allestimento presso Cascina Castello, a poche centinaia di metri dalla riserva. Il Polo Botanico è ospitato in uno storico edificio, Casa Gola, situato nella frazione di Lucino di Rodano. L'edificio è di notevole interesse storico-monumentale, in quanto rappresenta un tipico esempio di architettura della campagna lombarda, risalente all'epoca tardo-medievale (1400 circa). La realizzazione di questa struttura, con precipue finalità didattico-scientifiche, prende le mosse proprio dalla disponibilità di questo storico immobile, di proprietà del Comune di Rodano, di cui il Parco, dalla conclusione dei lavori di restauro, interamente finanziati dalla Provincia di Milano, detiene il diritto di superficie per un periodo di 50 anni.

Dopo l'inaugurazione del restauro di Casa Gola, avvenuta in data 22 giugno 2002, con un nutrito programma di mostre, il progetto per l'apertura al pubblico del Polo Botanico ha subito una battuta d'arresto, dovuta ad una serie di intoppi di natura burocratica. Nel corso del 2002 era stata formalizzata la collaborazione con l'Associazione Didattica Museale per l'allestimento del centro didattico e per la gestione delle visite guidate nella struttura e nella Riserva *Sorgenti della Muzzetta*. L'Associazione, che svolge da anni le attività didattiche presso il *Museo Civico di Storia Naturale* di Milano, ha messo a disposizione del Parco un *team* di esperti botanici che hanno collaborato con perizia e dedizione alle attività fin qui svolte dal centro.

L'attività dell'Associazione è proseguita per tutto il 2003, con il controllo dei campioni d'erbario già disponibili e la predisposizione di nuovi, con la stesura di progetti didattici per le visite guidate alla Riserva Naturale *Sorgenti della Muzzetta*, e con lo svolgimento di visite guidate, sia alla riserva che a Casa Gola, ancorché il Polo Botanico non risulti aperto al pubblico. Nel corso dell'anno gli uffici si sono attivati per superare quei problemi che hanno determinato un rinvio dell'apertura del Polo, le cui attività, si prevede, saranno a pieno regime a partire da febbraio 2004.

CENTRO ETNOGRAFICO E STORICO-AGRICOLO DELLE ARTI E TRADIZIONI CONTADINE DI CASCINA CASTELLO

Il progetto del Centro Etnografico è il risultato di una raccolta di attrezzi legati alla civiltà contadina iniziata negli anni '90 con il coinvolgimento di alcuni volontari residenti nel Comune di Rodano. La collezione ha avuto per anni come sede provvisoria un locale nell'ex Asilo Nido del Comune di Rodano. Nel 2001 il Parco si è fatto promotore della valorizzazione di questo materiale raccolto, con l'obiettivo di individuare una sede più consona per consentire la visita a scolaresche e a gruppi di studenti e far conoscere i diversi aspetti della vita lavorativa e produttiva del mondo contadino. Come sede è stata scelta Cascina Castello, in comune di Settala, in considerazione del notevole pregio storico-architettonico del complesso, in buone condizioni, e come valido esempio di azienda agricola ancora attiva dal punto di vista produttivo. In considerazione della vicinanza con la Riserva Naturale *Sorgenti della Muzzetta*, da anni meta di visite guidate, si è ipotizzato che il Centro, la Riserva e il vicino Polo Botanico possano diventare un unico circuito per la didattica ambientale. In seguito agli accordi presi con la proprietà della cascina, alla fine di dicembre 2001 si è giunti alla firma di una convenzione per la ristrutturazione dei locali destinati al Centro. Nel corso del 2002 sono stati ristrutturati i locali della cascina destinati ad ospitare il Centro, costituiti da 4 stanze, una cappella ad aula unica e relativa sacrestia, 1 servizio igienico per complessivi 220 mq circa.

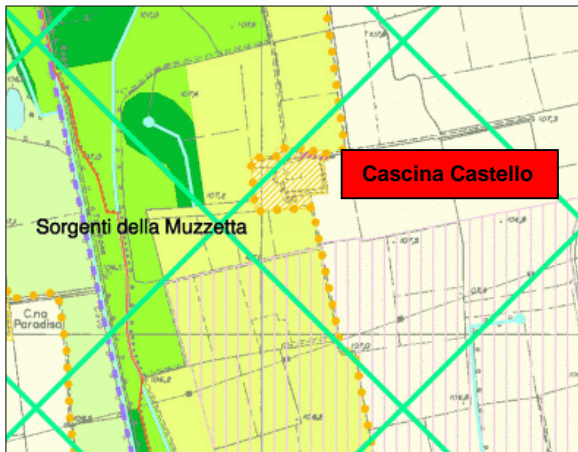
In seguito alla ristrutturazione dei locali destinati al Centro Etnografico, si evidenzia come gli spazi espositivi all'interno della Cascina Castello siano molto ben conservati e rappresentativi della cultura contadina, con pavimentazioni in pietra e/o in cotto originali, camini originali di grandi dimensioni,



Cascina Castello, interno del Centro Etnografico foto di A. Caramellino



Cascina Castello, interno del Centro Etnografico foto di A. Caramellino



L'estratto del PTC mostra la prossimità di Cascina Castello alla Riserva Naturale Sorgenti della Muzzetta

colonne in granito e archi in mattone nel porticato d'entrata. I lavori di ristrutturazione hanno rispettato la struttura architettonica originale.

Nel corso del 2003 si è provveduto a terminare l'**opera di catalogazione**, ad opera degli incaricati dott. Forni e dott.ssa Pisani, studiosi considerati tra i più esperti in temi di cultura rurale svolgenti funzioni presso il Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura a S. Angelo Lodigiano. Sono stati eseguiti la schedatura dei pezzi attualmente raccolti, l'archiviazione dei dati, la realizzazione di pannelli esplicativi e didattici e l'allestimento degli spazi espositivi, suddividendo il Centro Etnografico in diverse sezioni. Nello specifico si sono distinti i seguenti ambiti, ognuno dei quali corredato da oggetti esposti e pannelli didattici esplicati con foto e illustrazioni:

- l'agricoltura generale
- l'agricoltura padana
- la cerealicoltura (grano)
- la cerealicoltura (mais)
- la cerealicoltura (riso)
- la foraggicoltura
- l'orto-frutto-viticultura
- la cascina
- la stalla e la scuderia
- il caseificio
- il bosco e l'acquitrino
- la caccia e pesca
- il falegname
- il fabbro
- il sellaio
- altri mestieri

- la religione

PUNTO PARCO DI CASCINA CONTINA

Il 2 giugno 2001 ha iniziato l'attività il Punto Parco di Cascina Contina, il primo punto di sosta del Parco Agricolo Sud Milano. Le iniziative che vi si svolgono servono a far conoscere il Punto Parco quale luogo d'incontro, di cultura e di valorizzazione dell'ambiente. Nel corso delle iniziative organizzate vengono abbinate la passione per i prodotti tipici del Parco, per la musica, per la bicicletta, per il teatro per bambini, per l'educazione ambientale e per ciò che è legato alla valorizzazione della cultura del territorio. Così facendo il Punto Parco si propone come riferimento per chi ama l'ambiente e vuole conoscere la campagna del Parco. Tra gli obiettivi che ci si pone vi è quello di creare un canale di comunicazione con i cittadini ed i fruitori (le associazioni, i gruppi culturali, etc.) interessati a conoscere e ad utilizzare le risorse che offre il Parco.

Il 2003 ha rappresentato un anno di rilancio che ha visto l'incremento delle attività aperte al pubblico durante i fine settimana (10 anziché 9) e l'aumento del numero di classi che hanno scelto il Punto Parco per organizzare le uscite scolastiche nel territorio del Parco (50 anziché 5).

Nell'ottica della promozione e diffusione della conoscenza del Parco, sono stati contattati direttamente gli insegnanti delle scuole elementari dei Comuni limitrofi proponendo loro la partecipazione gratuita alle attività svolte presso il Punto Parco. Il progetto, denominato "Autunno al Parco Agricolo", ha coinvolto altre 6 classi in iniziative di educazione ambientale presso il Punto Parco.

Tra le attività svolte dal Punto Parco nel 2003 si annoverano:

1. **L'apertura della sede**, nei giorni di giovedì, sabato e domenica negli orari convenuti: 9.30-12.30 e 14.00-19.00. L'apertura continuativa nei fine settimana è stata limitata al periodo da marzo a luglio e da settembre a ottobre, mentre da novembre a febbraio è avvenuta solo in occasione di iniziative specifiche. È stata invece garantita per tutto l'anno la presenza della coordinatrice il giovedì per le informazioni al pubblico, l'organizzazione delle attività dei fine settimana e delle uscite didattiche.

Le attività svolte negli orari di apertura della sede sono state:

- informazioni sul Parco
- noleggio biciclette (tariffa unica 2,50 Euro al giorno, gratuito per bambini)
- informazioni sull'agricoltura biologica (solo il giovedì)
- attività di educazione ambientale.

A causa del caldo eccezionale si è sospesa l'attività per tutto il mese di luglio

2. **le attività ricreative e culturali**, realizzate nei giorni di sabato e domenica ad ingresso libero. Le attività, rivolte sia ai bambini che agli adulti, sono state di diverso tipo:

- Degustazione di prodotti biologici e nostrani delle aziende del Parco
- Visite guidate ai luoghi di interesse naturalistico, ai luoghi della produzione agricola e ai luoghi storici
- Laboratori didattici per bambini
- Mostre fotografiche e di pittura
- Concerti
- Spettacoli teatrali

Attività didattica

In questo anno si è avuta un'importante adesione da parte delle scuole per quanto riguarda le iniziative di educazione ambientale. 50 classi di cui 6 della scuola materna (2 provenienti da Mezzano Sul Naviglio, 2 da Corsico e 2 da Cuggiono), 34 classi della scuola elementare (6 da Rosate, 5 da Motta Visconti, 7 da Milano, 6 da Trezzano sul Naviglio, 3 da Locate Triulzi, 2 da Morimondo, 2 da Pioltello, 3 da Libido san Giacomo) e 10 classi della scuola media (4 da Trezzano Sul Naviglio, 4 da Tradate e 2 da Pavia), hanno organizzato un'uscita al Punto Parco di Cascina Contina.

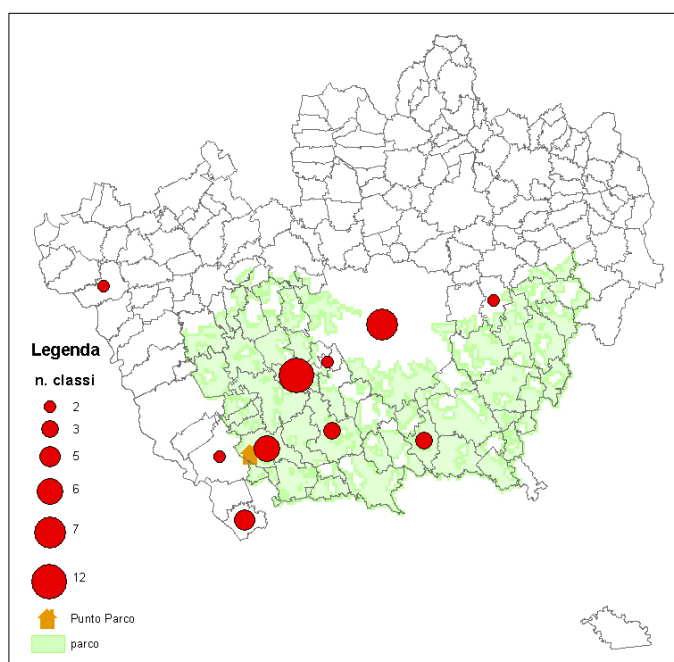
Tra queste, 6 sono uscite gratuitamente nell'ambito del "Progetto Autunno al Parco", 12 con

l'adesione al progetto "Sistema Parchi" e le restanti con pagamento diretto da parte delle scuole.

Le uscite sono avvenute durante tutto l'anno, compresi i mesi freddi (3 classi a gennaio, 3 a ottobre, 2 a dicembre), privilegiando comunque i mesi primaverili.

Di seguito si riporta l'elenco delle classi che hanno partecipato alle varie iniziative.

Scuola	Comune	n.	Classe	Luogo	Laboratorio
Materna	Corsico	2		Cascina	Spaventapasseri
Materna	Cuggiono	2		Laghetto	Spaventapasseri
Elementare	Locate Triulzi	3	seconda	Azienda Cerealicola	Spaventapasseri
Elementare	Milano	2	prima	Azienda allevamento bovini	Spaventapasseri
Elementare	Milano	3	seconda	Azienda allevamento bovini e Marcite	Spaventapasseri
Elementare	Milano	2		Laghetto	Argilla
Elementare	Morimondo	1	prima	Cascina	Giochi di una volta
Elementare	Morimondo	1	seconda	Cascina	Giochi di una volta
Elementare	Motta Visconti	3	quarta	Azienda allevamento bovini	Spaventapasseri
Elementare	Motta Visconti	2	quarta	Azienda allevamento bovini	Spaventapasseri
Media	Pavia	2	prima	Azienda allevamento bovini e Caseificio	
Elementare	Pioltello	2	prima	Laghetto	Argilla
Elementare	Rosate	3	prima	Cascina	Pane
Elementare	Rosate	1	quarta	Laghetto	Giochi di una volta
Elementare	Rosate	1	quarta	Abbazia di Morimondo	Vasellame argilla
Elementare	Rosate	1	quarta	Azienda allevamento bovini e Caseificio	Spaventapasseri
Superiore	Tradate	4	prima	Azienda allevamento bovini e Marcite	
Materna	Trezzano sul Naviglio	2	5 anni	Laghetto	Argilla
Media	Trezzano sul Naviglio	4	prima	Abbazia di Morimondo	Argilla
Elementare	Trezzano sul Naviglio	3	seconda	Azienda allevamento bovini	Spaventapasseri
Elementare	Trezzano sul Naviglio	3	terza	Azienda allevamento bovini	Pane
Elementare	Zibido San Giacomo	3	prima	Cascina	Pane



Corso formativo interno alla Cascina Contina

L'attività di gestione del Punto Parco ha creato nuovi spunti per l'attività sociale della Cooperativa che si è concretizzata con la progettazione e realizzazione di un corso di formazione per gli Ospiti della Comunità stessa. Gli ospiti che si sono resi disponibili nella turnazione per le aperture del Punto Parco hanno collaborato con la coordinatrice, fornendo informazioni elementari al pubblico quali risorse, percorsi ciclabili, luoghi di ristoro e materiale divulgativo sul Parco.

Distribuzione sul territorio provinciale delle classi che hanno partecipato alle iniziative del Punto Parco

VISITE GUIDATE ALLA ZONA UMIDA DI PASTURAGO

Il Parco, nella prospettiva di rendere fruibile la Zona Umida di Pasturago (vedi pagina 55) attraverso un programma di visite guidate rivolto alle scolaresche, ha preso contatto con l'Associazione Oasi Naturale Zona Umida di Pasturago che già nel corso del 2003 ha iniziato svolgere didattica ambientale nell'area con il sostegno di Guardie Ecologiche Volontarie. Le visite guidate hanno avuto inizio ai primi di ottobre 2003. Ogni classe ha sviluppato un proprio tema di osservazione che va dagli uccelli tipici di questa zona ai pesci, dai crostacei agli insetti acquatici, alle piante acquatiche; attraverso queste osservazioni è stata evidenziata la differenza tra zona umida e bosco asciutto.

Le classi sono state suddivise per le visite in due per settimana allo scopo di arrecare il minor disturbo possibile agli animali selvatici presenti in zona. L'iniziativa si è svolta dal 6 ottobre al 14 novembre 2003.

Elementari Moncucco (Vernate)	classi n. 5	Tot. alunni	104
Elementari Noviglio	classi n. 3	Tot. alunni	59
Medie Rosate	classi n. 4	Tot. alunni	82
TOTALE ALUNNI			245

Le scolaresche in visita